

Repertorio n. 195.384

Raccolta n. 50.450

**CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di gennaio, in Padova, nel mio studio (**26/01/2021**).

Avanti a me dott. NICOLA CASSANO, Notaio in Padova, con studio in via Trieste n. 32 iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,

sono comparsi

FASOL GIUSEPPE, nato a Lendinara (RO) il 9 novembre 1961, dirigente,

domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore Generale e procuratore speciale in nome, per conto ed in rappresentanza della Società unipersonale **"INFRASTRUTTURE VENETE S.r.l."** con sede in Padova (PD), Piazza G. Zanellato n. 5, iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e P.IVA. 03792380283, REA PD-337811, capitale sociale Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero) i.v.,

giusta procura speciale a mio rogito in data 17 gennaio 2020 rep. 194.414, registrata a Padova in data 11 febbraio 2020 al n. 5426 serie 1T, procura rilasciata dall'Amministratore Unico Gambato Gian Michele nato a Rovigo (RO) il 29 settembre 1953 a ciò autorizzato con i poteri a lui attribuiti dallo statuto sociale;

- **BOSCOLO NALE PIETRO**, nato a Piove di Sacco (PD) l'11 settembre 1975, residente a Chioggia (VE) in Via Pasquale Cicogna n. 119, dirigente d'azienda, Codice Fiscale BSC PTR 75P11 G693C.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, senza l'assistenza dei testimoni,

premesso

- che con atto di scissione a mio rogito in data 24 ottobre 2019 rep. 194120 registrato a Padova in data 21 novembre 2019 al n. 18197 la società unipersonale SISTEMI TERRITORIALI SPA, con sede in Padova (PD) in Piazza Zanellato, 5 capitale sociale euro 6.141.995,00 (seimilionicentoquarantunomilanoventenovecentocinquante virgola zero zero)i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Padova e codice fiscale numero 06070650582 si è scissa parzialmente e proporzionalmente mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. con socio unico, e precisamente mediante il trasferimento alla medesima di tutti i beni e gli elementi che formano il ramo aziendale "infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna";

tutto ciò premesso

e ritenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Registrato a Padova

il 10/02/2021

al n° 5042 Serie 1T

Euro 200,00

## PROCURA

### Art. 1

La società unipersonale **INFRASTRUTTURE VENETE SRL**, come sopra rappresentata, nomina e costituisce procuratore speciale e per quanto infra generale il signor **BOSCOLO NALE PIETRO**, quale Responsabile della DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO, affinché in nome e per conto della società mandante, con riferimento:

a) all'Unità Operativa Navigazione Rovigo (RO), all'Unità Operativa Navigazione Cavanella e a tutte le infrastrutture individuate nell'allegato B1 alla Convenzione approvata con deliberazione della giunta regionale n. 2231 del 9 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni (convenzione stipulata tra la Sistemi Territoriali Spa e la Regione del Veneto), quale responsabile di gestione e manutenzione delle linee navigabili come specificate nell'allegato "A" alla convenzione approvata con deliberazione della giunta regionale n. 2231 del 9 agosto 2005;

b) all'Unità Operativa Gestione Infrastruttura Ferroviaria e Unità Operativa Manutenzioni relative all'Infrastruttura Ferroviaria nella tratta Adria-Mestre;

c) alla Direzione Gestione Esercizio Ferroviario; possa, nell'ambito della DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE così come sopra specificato e della DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO:

1) adempiere a tutte le funzioni di gestione e manutenzione della Infrastruttura ferroviaria Adria Mestre e dei relativi impianti, fabbricati e pertinenze, assumendo il ruolo di Direttore del Gestore dell'Infrastruttura anche nei confronti di ART e ANSFISA con potere autonomo di spesa fino ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per singola operazione;

2) nell'ambito della Direzione Gestione Esercizio Ferroviario adempiere ad interim alle funzioni di "Direttore Gestione Esercizio Ferroviario";

3) adempiere a tutte le funzioni di gestione e manutenzione della Rete di navigazione interna e dei relativi impianti, con potere autonomo di spesa fino ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per singola operazione;

4) adempiere alle funzioni di armatore per le unità nautiche conferite dalla Regione del Veneto a INFRASTRUTTURE VENETE SRL;

5) provvedere alla gestione delle banche dati (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: MIT, ANAC, BDAP, Regione del Veneto, etc.), comunque denominate, relative alla gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti ed infrastrutture relativamente alle attività svolte;

6) compiere tutti gli atti ed adempiere alle formalità ed agli obblighi che la vigente normativa prevede in materia di

dichiarazione ambientale (MUD), con particolare riferimento alla Legge n. 70/1994 relativa alle norme in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica e al D.P.C.M. n. 93/1995 che approva il modello unico di dichiarazione (MUD) previsto dalla predetta Legge n. 70/1994. A tal fine, tra l'altro, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dovrà:

- curare la diffusione nell'ambito dell'organizzazione e delle strutture relative alla DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM ALLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO delle disposizioni necessarie all'applicazione delle procedure per la compilazione del MUD di cui alla Legge 70/1994 e D.P.C.M. n. 93/1995;

- individuare nelle proprie strutture le "unità locali" come sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti o residui, in relazione alle attività svolte riferite ai rifiuti (produzione, trasporto) o ai residui (produzione);

- nell'ambito delle UNITA' OPERATIVE provvedere alla effettuazione della dichiarazione per ciascuna unità locale;

- sottoscrivere la denuncia;

- provvedere, entro il termine stabilito all'inoltro della denuncia alla C.C.I.A.A. della provincia competente ed al relativo pagamento dei diritti di segreteria secondo la normativa in materia;

7) adempiere agli obblighi derivanti dal D.LGS. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di "privacy";

8) sottoscrivere tutti gli atti relativi all'amministrazione del personale, fatte salve le pratiche di assunzione e licenziamento, progressioni economiche e parametriche del personale, garantendo la corretta attuazione degli accordi con le OO.SS.; intervenire agli incontri con le rappresentanze sindacali aziendali in merito ai processi di organizzazione del lavoro, sottoscrivendo i relativi verbali di riunione;

9) tenere e firmare la corrispondenza della società, nell'ambito DELLA DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO;

10) adempiere alle funzioni relative al controllo ai fini idraulici dei tratti arginali, quali il Canal di Valle - argine levante, il canale di Rosolina - argine ponente ed il canale di Rosolina - argine levante, nonché le obbligazioni derivanti da situazioni di "somma ed estrema urgenza" relative a tutte le infrastrutture di competenza, procedendo nell'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della sicurezza della navigazione e del territorio fino ad un limite massimo di spesa di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) con obbligo di segnalare eventuali insufficienze di dette somme nonché alla rendicontazione delle spese sostenute.

Il signor **BOSCOLO NALE PIETRO** accetta la delega sopra conferita.

**DELEGA DI FUNZIONI, DI OBBLIGHI, DI POTERI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE**

A questo punto i componenti INFRASTRUTTURE VENETE SRL, come sopra rappresentata e il signor BOSCOLO NALE PIETRO, dipendente di Infrastrutture Venete Srl con la qualifica di Dirigente

premettono quanto segue

a) che lo Statuto della società INFRASTRUTTURE VENETE SRL prevede all'art. 6 i poteri del Direttore Generale. In particolare al Dott. Ing. Giuseppe Fasiol sopra identificato, nella qualità di Direttore Generale, attribuisce il potere di conferire deleghe e specifici poteri di rappresentanza della società per i singoli atti o per categorie di atti ai dirigenti e ai dipendenti della società e che pertanto a tal fine la società INFRASTRUTTURE VENETE SRL ha conferito al Direttore Generale FASIOL GIUSEPPE in data 17 gennaio 2020 con atto a mio rogito rep. 194.414 registrato a Padova in data 11 febbraio 2020 repertorio 5428 serie 1T, idonea procura in tal senso;

b) che è necessario e opportuno, in relazione alla consistenza e complessità dell'attività della società INFRASTRUTTURE VENETE SRL, organizzata in cinque distinte DIREZIONI, aventi diverse ubicazioni sul territorio, una specifica connotazione di servizi, una peculiarità organizzativa e gestionale oltre che un elevato numero di addetti, tra dipendenti e collaboratori, delegare a soggetti dotati di particolari competenze e capacità professionali l'adempimento degli obblighi previsti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di tutela dell'ambiente;

c) che è stata verificata la competenza tecnica e la professionalità del Sig. **BOSCOLO NALE PIETRO**, dipendente di INFRASTRUTTURE VENETE SRL con la qualifica di Dirigente, in virtù del di lui titolo accademico, della formazione ricevuta, dell'esperienza maturata nello specifico settore e del possesso di conoscenze, attitudini e capacità adeguate all'esercizio dei poteri, della gestione e dell'organizzazione DELLA DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO in relazione agli obblighi derivanti dalla normativa vigente in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché in tema di tutela dell'ambiente;

tutto ciò premesso

e ritenuto quale parte integrante e sostanziale, con il presente atto la società INFRASTRUTTURE VENETE SRL, come sopra rappresentata, conferisce inoltre al signor BOSCOLO NALE PIETRO la delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza dei lavoratori) e di responsabile degli adempimenti richiesti dal D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) così delegandolo, ai

sensi dell'art. 2087 del Codice Civile e del D.lgs. n. 81/2008, all'esercizio di tutte le funzioni e dei poteri di organizzazione, gestione e controllo DELLA DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO di INFRASTRUTTURE VENETE SRL relativi alla prevenzione e protezione dai rischi nel campo della sicurezza e salute dei lavoratori, in piena autonomia decisionale ed economica e con il compito di fornire direttive e supporti, affinché siano rispettate le norme di legge, regolamenti nazionali ed internazionali, oltre che regolamenti aziendali, con espresso potere di sub-delegare dipendenti muniti delle effettive capacità e competenze preventivamente autorizzati dalla Direzione i quali, a loro volta, avranno un'autonomia di spesa che verrà determinata preventivamente al momento della sub-delega e sarà congrua rispetto all'atto che verrà sub-delegato.

Al Sig. **BOSCOLO NALE PIETRO** viene conferito a tal fine ogni più ampio potere di spesa, fermo restando quanto stabilito dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", di cui potrà disporre in piena autonomia. Annualmente, il Dott. BOSCOLO NALE PIETRO - in considerazione della valutazione dei rischi DELLA DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO - dovrà stabilire il previsionale di spesa ritenuto più congruo e necessario, specificando le misure preventive adottate e quelle da adottare, con l'indicazione delle priorità di adozione e la cronologia di loro attuazione: di tale previsionale, che verrà comunicato al Direttore Generale, egli avrà ogni più ampio potere di disposizione in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi giuridici derivanti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in tema di tutela dell'ambiente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Sig. BOSCOLO NALE PIETRO dovrà svolgere le funzioni ed i poteri di seguito elencati:

- collaborare con l'RSPP per tutti gli adempimenti degli obblighi inerenti la funzione datoriale che con la presente delega gli viene conferita in relazione alla DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM ALLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO;

- vigilare sull'attività svolta dai lavoratori e dagli addetti, adibiti allo svolgimento dell'attività di INFRASTRUTTURE VENETE SRL - DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO a tutela della salute e sicurezza di ciascun lavoratore/addetto, operativo presso INFRASTRUTTURE VENETE SRL;

- garantire l'attuazione delle misure generali di tutela ex art. 15 D.Lgs. 81/2008, nonché le misure di prevenzione e protezione generali e individuali previste per ogni mansione e luogo di lavoro indicato nei Documenti di Valutazione dei

Rischi (DVR) in relazione alla DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM ALLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO;

- garantire, nella massima e più ampia libertà, tutte le attività, gli atti, le formalità, gli obblighi e le azioni accorte che la legislazione e la normativa prevede a carico del datore di lavoro in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, nonché per tutte le attività inerenti il D.Lgs. 231/01 in funzione della materia relativa alla sicurezza e alla tutela della salute dei lavoratori;

- garantire il rispetto di tutte le norme a tutela della sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro all'interno di tutti i luoghi di lavoro della Società. In particolare:

1. nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss, ove non vi abbia già provveduto il Datore di Lavoro;

2. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

3. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

4. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

5. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

6. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

7. inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;

8. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, nonché informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

9. adempiere agli obblighi di informazione, formazione e ad-

destramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;

10. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;

11. prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

12. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 D.Lgs. 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

13. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

14. fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi presenti nei diversi luoghi di lavoro riferibili alla DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DELLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO, ivi inclusi i numerosi cantieri, organizzare il lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;

- garantire che tutti gli edifici, i locali, gli impianti, i macchinari, i dispositivi e le attrezzature, sia fissi che mobili, esistenti nei locali dello stabilimento e nelle sue pertinenze, siano in regola con ogni disciplina in materia vigente, anche in ossequio alla normazione tecnica, assicurando altresì l'adeguato funzionamento e l'efficienza degli stessi e dei presidi antinfortunistici adottati attraverso un idoneo programma di controlli e manutenzione. In caso di guasti e anomalie agli impianti, attrezzature o infrastrutture e più in generale ai dispositivi di prevenzione, organizzare e controllare affinché, in attesa dell'intervento manutentivo, siano prese immediate misure di messa in sicurezza di emergenza del luogo o dell'attrezzatura o dell'impianto;

- assicurare che sia effettuata almeno una volta all'anno la dovuta prova di evacuazione di tutto il personale, accertandosi che sia sempre garantita la presenza degli addetti alla gestione delle emergenze antincendio e pronto soccorso durante tutti i turni di lavoro, secondo quanto previsto nel Piano di Emergenza ed evacuazione reintegrandoli ove necessario; la segnaletica di emergenza sia sempre visibile in tutti i luoghi dello stabilimento; le vie di fuga siano sgombre da materiali e perfettamente agibili; le porte di emergenza

siano agibili e sgombre da materiali; gli estintori siano visibili e accessibili; tutti i locali tecnici ed i quadri elettrici siano mantenuti inaccessibili ai non addetti ai lavori e liberi da merce; esista un buon livello di ordine e pulizia degli ambienti di lavoro; le merci siano stoccate in modo corretto e non presentino rischi di caduta o di urti; sia evitato l'accumulo di materiali e sostanze combustibili;

- garantire l'esistenza di tutta la documentazione obbligatoria di sicurezza anche relativamente alla normativa antincendio (ad esempio Libretti di uso e manutenzione di tutte le Attrezzature e Impianti, Certificati di agibilità, Certificati di conformità delle Attrezzature e degli Impianti elettrici, Certificati Prevenzione Incendi, etc.) e curarne l'aggiornamento, qualora sancito, alle scadenze prefissate dalla legge;

nonché:

- In tema di Rapporti con gli Enti di controllo: curare i rapporti con tutti gli Organi / Enti di controllo (ANSF, ASL, VVF, INAIL, ITL) ed in particolare garantire, attivando immediatamente la Direzione Generale, l'espletamento, nei tempi da loro indicati, di tutte le richieste / prescrizioni / disposizioni in materia;

- In tema di Appalti: garantire, in qualità di "Committente", l'applicazione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture affidate in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, con particolare riferimento: alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi e degli eventuali subappaltatori da lei autorizzati; alla fornitura agli stessi di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; a promuovere la cooperazione ed il coordinamento di tutti gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, a seguito delle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte, compresi i subappalti, nell'esecuzione dell'opera complessiva, elaborando ed allegando al contratto d'appalto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), accertandosi infine che le misure in esso previste, per eliminare o ridurre al minimo i rischi, siano poi effettivamente applicate;

- In tema di Cantieri Temporanei o Mobili: adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'Allegato XIII "Prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere del D.Lgs. 81/08 e s.m.i."; predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili; curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il

ribaltamento; curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possano compromettere la loro sicurezza e la loro salute; curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori; curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente; verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento; coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 (Misure generali di tutela) e 96 (Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti) D.Lgs. 81/2008; ai sensi dell'art. 97 (Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria) adempiere agli obblighi in esso richiamati e verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati nonché l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione;

- In tema di Sorveglianza sanitaria: garantire la nomina del Medico Competente (MC), ove non vi abbia già provveduto il Datore di Lavoro, accertandosi che abbia i necessari requisiti e crediti formativi richiesti dalla legge; che il MC sia coinvolto fattivamente, anche attraverso sopralluoghi negli ambienti di lavoro, su tutte le risultanze della valutazione dei rischi, sull'organizzazione del lavoro, sui dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali e sugli eventuali provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza, affinché dia il suo contributo professionale relativamente agli aspetti legati alla salute dei lavoratori e sia messo conseguentemente in grado di validare il DVR, aggiornandolo ove necessario ed elaborando lo specifico Protocollo sanitario; che il MC visiti almeno una volta all'anno i luoghi di lavoro; che i lavoratori esposti a rischi che prevedono la sorveglianza sanitaria (come da Protocollo del MC), siano effettivamente sottoposti, alle scadenze previste, alle dovute visite preassuntive, periodiche e "a richiesta", vigilando affinché gli stessi non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il preventivo giudizio di idoneità; che sia data puntuale attuazione alle eventuali limitazioni o prescrizioni che il medico competente potrà emettere nei confronti di lavoratori dipendenti escludendo immediatamente gli stessi (fatta salva la possibilità delle impugnative previste) dal rischio, in caso di giudizio di inidoneità; che sia data puntuale applicazione alla normativa per la tutela delle lavoratrici puerpere, gravide o in fase di allattamento, nel rispetto della specifica Valutazione dei rischi contenuta nel DVR;

- In tema di formazione: provvedere, in ossequio al piano

formativo programmato in collaborazione con l'RSPP, alla formazione generale e specifica dei Dirigenti, dei Preposti e dei Lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle procedure di pronto soccorso, prevenzione incendi, evacuazione e sui nominativi dei relativi gestori, in occasione dell'assunzione, del trasferimento o del cambiamento di mansione, dell'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati, e alle scadenze periodiche previste dalla legge, curando in particolare che, durante detta formazione, tutte le risultanze della valutazione dei rischi, come pure tutti i DPI e tutte le istruzioni e procedure operative siano illustrati chiaramente ai lavoratori, con verifica dell'apprendimento; provvedere, ove necessario ai fini dell'assolvimento degli specifici obblighi di legge, ad un adeguato addestramento e al relativo aggiornamento, alle scadenze di legge, dei lavoratori adibiti all'uso di particolari attrezzature di lavoro (quali ad esempio Carrelli elevatori, Piattaforme elevabili, Carriponte, DPI di Terza Categoria, ecc.) presenti nei luoghi di lavoro; designare i lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso, garantendo la dovuta formazione preventiva e periodica prevista dalla legge e la presenza durante tutti i turni di lavoro; garantire la formazione preventiva e periodica prevista dalla legge per gli RLS.

La gestione dei programmi formativi godrà di autonomia finanziaria stabilita annualmente, in via preventiva, in base alle effettive esigenze formative dei lavoratori/addetti;

- In tema di Rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): provvedere ad informare i lavoratori sul loro diritto ad avere una loro Rappresentanza in materia; segnalare il nominativo degli eletti all'INAIL, ad ogni cambiamento; garantire la dovuta consultazione e informazione alle scadenze e per le motivazioni previste dalla legge; organizzare, in qualità di "Rappresentante del Datore di Lavoro", con cadenza almeno annuale, la Riunione prevista dalla legge (art. 35 del D.Lgs.81/2008), unitamente al RSPP, al MC e ai RLS;

- In tema di Gestione degli Infortuni e delle Malattie Professionali: garantire i dovuti rapporti con gli Enti di controllo e conseguenti comunicazioni obbligatorie; attivare immediatamente il RSPP, affinché provveda, ove necessario, ad aggiornare il DVR e ad individuare le eventuali misure che possano consentire di evitare il ripetersi delle condizioni che hanno causato l'evento;

- In tema di tutela ambientale: attuare ogni obbligo derivante dalla disciplina in materia di tutela dell'ambiente ex D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), anche in relazione alla tenuta di registri, adempimenti amministrativi e certi-

ficativi, garantendo la valutazione dei rischi ambientali in relazione alle attività svolte, adottando ogni più opportuna misura di prevenzione per l'eliminazione del rischio e organizzando quanto necessario nel rispetto della disciplina legislativa in materia, nonché dei protocolli ambientali previsti dal Modello 231 adottato dalla società INFRASTRUTTURE VENETE SRL in relazione al sistema di gestione ambientale; garantire che le emissioni in atmosfera siano identificate e tracciate e, ove significative, dotate di autorizzazione, di cui il Sig. BOSCOLO NALE PIETRO assumerà la titolarità, curando in particolare il procedimento di rinnovo ed il controllo sul rispetto delle eventuali prescrizioni ad esse collegate; garantire la corretta manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di prevenzione in materia di emissioni in atmosfera; garantire il corretto ciclo di gestione dei rifiuti prodotti dalla DIREZIONE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E AD INTERIM DALLA DIREZIONE GESTIONE ESERCIZIO FERROVIARIO della INFRASTRUTTURE VENETE SRL; garantire il rispetto della normativa che disciplina la protezione dal rumore ambientale. Il signor **BOSCOLO NALE PIETRO** accetta la delega sopra conferita.

#### Art.3

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, senza che possa mai opporgli si eccesso, difetto o indeterminatezza di poteri, restando qualsiasi ente pubblico o privato sollevato da ogni responsabilità e danno per quanto verrà fatto in esecuzione dei suddetti poteri.

#### Art. 4

Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico della società mandante.

#### Art. 5

I componenti dichiarano di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni della normativa prevista dal testo unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), come integrato dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e artt. da 12 a 22 del medesimo Regolamento, (D.lgs 101/2018) e prendono atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie gen.) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

I componenti autorizzano l'invio della copia autentica del presente atto e dei relativi documenti in forma elettronica al seguente indirizzo:

^ info@pec.infrastrutturevenete.it

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 11.20 (undici e venti).

Atto scritto da persona di mia fiducia su tre fogli per undici pagine intere e fin qui della presente dodicesima.

Firmato: GIUSEPPE FASIOLO

PIETRO BOSCOLO NALE

NICOLA CASSANO NOTAIO (L.S.)

Io sottoscritto dottor NICOLA CASSANO, Notaio in Padova, con studio in  
Via Trieste n. 32, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,

C E R T I F I C O

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la  
presente copia è conforme al suo originale analogico, munito delle pre-  
scritte firme nei miei rogiti e registrato a Padova il 10 febbraio 2021  
al n. 5042 serie 1T.

Padova, 10 febbraio 2021